

Relazione presentata al Congresso
Provinciale P. C. L. del
21-22-23 Settembre 1945



2) SITUAZIONE POLITICA. La popolazione era prevalentemente socialista nel 1922. Tristemente noti sono rimasti accaduti allora a Fossombrone e conclusi con il "delitto Valenti" e il susseguente incendio di ben 120 case di abitazione. Molti in tale occasione in i soprusi, le violenze, le bastonature le persecuzioni di ogni genere, per cui molti antifascisti dovettero riparare all'estero, mentre in conseguenza delle persecuzioni subite il compagno Bonci Edmo, segretario del P.C.I. locale, decedeva il 26/8/1923.

Tra gli antifascisti emigrati ci piace ricordare il compagno Celso Tonucci morto in combattimento per la difesa della Repubblica spagnola.

Pur restando la massa orientata verso i partiti del popolo, oggi si nota una certa paura per cui molti si astengono dal prendere posizione in un partito politico avversione dovuta massimamente al ricordo di quanto accadde 20 anni fa.

In complesso però le masse operaie e contadine sia pure a rilente vengono ad iscriversi alle organizzazioni politiche di sinistra, ma nel ceto diplomati e laureati si nota in genere una assoluta apatia, che in tanti casi si fa aperta avversione, verso il proletariato: frutto, forse, di quella vecchia mentalità borghese-provinciale per cui chi ha studiato o è in condizioni finanziarie superiori crede di contaminarsi avvicinandosi al popolo che lavora e vive del frutto del suo lavoro.

Nel Comune di Fossombrone esistono tre soli Partiti: Partito Democratico Cristiano che conta poche decine di iscritti, in maggioranza studenti, ma che ha una larga cerchia di simpatizzanti; il Partito Socialista che conta oltre 100 iscritti (tra cui molti studenti e impiegati); il Partito Comunista che conta nel Comune oltre 400 iscritti prevalentemente operai e contadini. - I rapporti con i suddetti Partiti sono: buoni con il P.S.I. quantunque parte degli intellettuali che comprende sia apertamente contraria alla politica di unità che i due Partiti della classe operaia conducono. - Di reciproca sopportazione con il P.D.C. - Non si può fare a meno di rilevare la campagna anticomunista e antirusa condotta dal clero e dal P.D.C. tale campagna verte ora soprattutto su pretesi racconti di reduci dalla Russia: la nostra Sezione ha creduto opportuno di rispondere sul proprio giornale estremo a talune di queste calunnie senza però la sciare che tale polemica potesse degenerare nel campo religioso.

3) ORGANIZZAZIONE DEL PARTITO. Nel Comune esistono n. 3 Sezioni e precisamente: Fossombrone, Isola di Fano, Calmazzo, con un totale di oltre 400 iscritti. - La sezione di Fossombrone conta n. 305 iscritti (di cui 41 donne), ripartiti in n. 15 cellule. - Il Comitato Direttivo di Sezione ha creduto opportuno di frazionare gli iscritti in molte cellule appunto perchè è stato constatato che le cellule poco numerose rendono molte di più di quelle troppe numerose. Il Comitato direttivo di Sezione dopo le elezioni del Congresso di Sezione risulta così composto:

BONETTI Nereo	- Studente universitario	- Segretario
SELVETTI Sergio	- Insegnante	B Organizzazione e Amm/ne
CARVISIGLIA Luca	- Commerciante	- Agit/Prop
CORDELLI Albino	- Fabbro	- Lav. Sindacale
CHIARUCCI Aldo	- Contadino	- Lav. Contadini
CIASCHINI Almerio	- Impiegato	- Lav. Giovanile
PERGOLESI Lidia	- Insegnante	- Lav. Donne

Al più presto verranno pure formati i comitati di lavoro per le diverse attività.

Dopo le Assessee di cellula i diversi Comitati Direttivi risultano così composti:

CELLULA N. 1 "CORSO A": Capedagli Alessandro (Seg!)n; Selveti (Agit) Pierucci (Organ.); Capedagli L. (lav.Sind.); Pergolini (lav.Giov.)

CELLULA N.2 "Corso B": Pergolesi (seg.); Capedagli ~~Pierucci~~ Liberario (Agit/Prop) Ciccheria (organ); Casavecchia (lav.sind.) Zuccarelli (lav.giov.)

CELLULA N.3 "CITTADELLA": Morganti A. (seg.); Aiudi (organ!); Buigi Silvio (Agit/Prop); Tenaglia (lav.Sind.); Taddei Mario (lav.Giov.).-

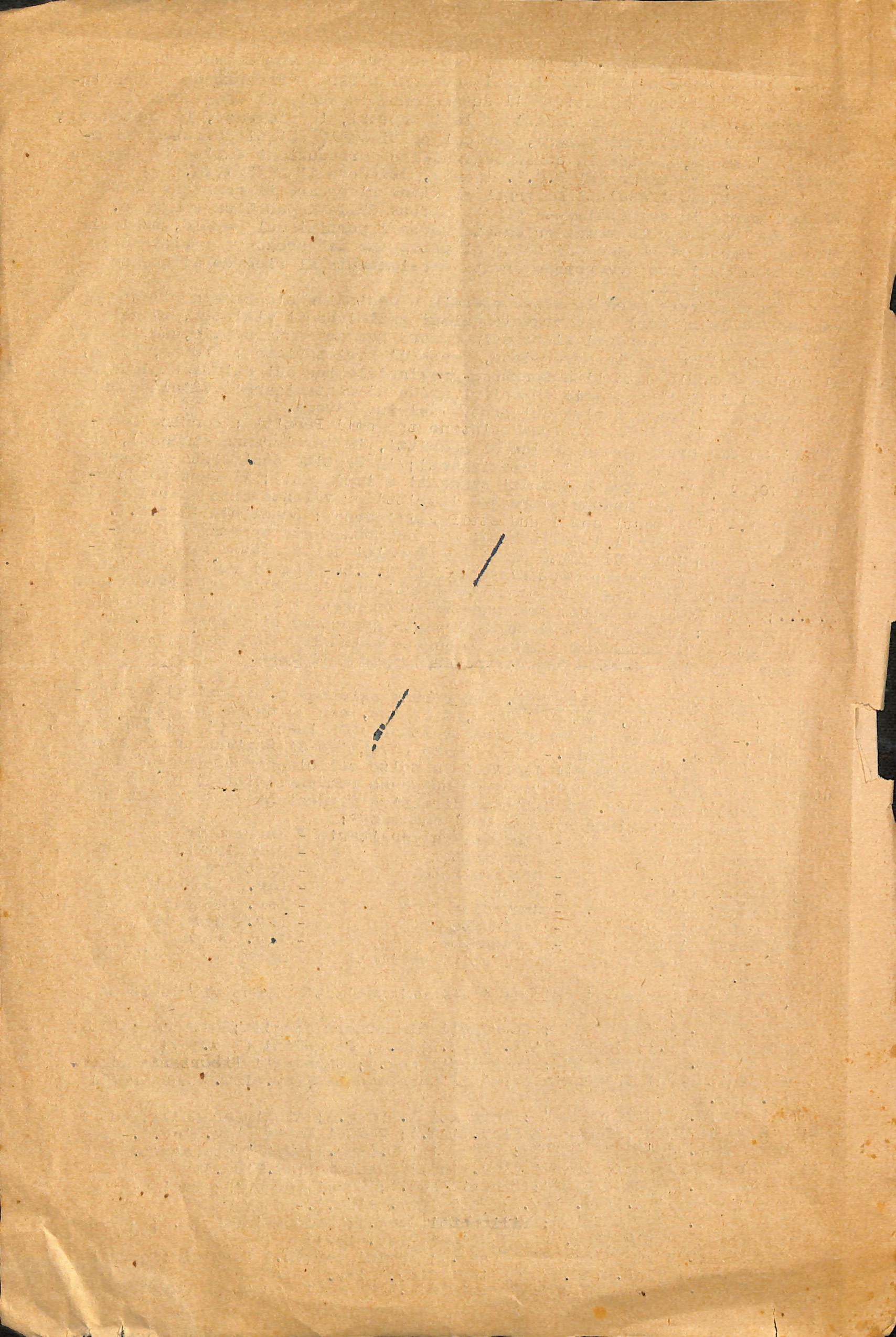
CELLULA N. 4 "CORTE ALTA": Chiappini L.(seg.); Dell'Onite(organ.); Giardini (Agit/prop); Zenobi (lav.Sind); Santini (lav.Giov.)

CELLULA N.5 "PORTA FANO": Cuccchi (seg.); Lucci (organ!); Paci (Agit/Prop); Ciaschini A.(lav.Giov.); Fati (lav. sind.).-

CELLULA N.6 "FLAMINIA": Filippetti (seg.); Balocchi (organ.); Cavanna (Agit/prop); Santig (lav. sind); Ricci (lav.giov!)

CELLULA N. 7 "PONTE": GRILLI(seg.); Pagini (organ.) Carvisiglia (agit/prop); Pomponi (lav.sind.); Barbieri (lav. Giov.)

CELLULA N.8 "S. ANTONIO": Marini (seg.) Tonelli (organ) Ragnoni (ag/prop)



CELLULA N. 9 "S. MARTINO DEL PIANO": Cordelli (seg.); Biagiotti (organ); Marchetti L. (agit/prop); Gentili M. (lav.giov.); Bucchi (lav. sind.)
 CELLULA N. 10 "S. LAZZARO" : Frontini(seg.); Garulli (organ.); Cordelli (agit/prop); Carloni E.(lav. sind.); Lazzari (lav. Giov.)
 CELLULA N. 11 "S. PIERO IN TAMPIS" : Severi (seg!); Cececoni (organ.); Romani (agit/prop); Ceppetelli P. (lav.sind) Baldantoni A. (lav. giov)
 CELLULA N. 12 "S. GERVASIO" : Ambrogi A. (seg.); Grilli (organ) ; Serafini (agit/prop).
 CELLULA N. 13 "M. ALTO TARUGO"; Bellucci (seg.); Rossetti (organ.); Mei (agit/prop); Righi D. (lav.giov.); Pierucci (lav. sind.)
 CELLULA N. 14 "MILITARI" : Trappoli (seg.); Capedagli (organ); Bonetti (agit/prop).
 CELLULA N. 15 "FEMMINILE" : Ottaviani Altura (seg.); Pergolesi (organ) Filippini (agit/prop)

3) RELAZIONZE AGIT/PROP. Si è costretti purtroppo a rilevare che fra i compagni esiste una diffusa ignoranza del nostro Partito. Questa Sezione ha già tenuto un ciclo di lezioni (scuola di Partito), ma la massa si è disinteressata di tutte queste. Ora la sezione agit/prop per ogni riunione di cellula prepara un breve argomento politico e una relazione sui principali avvenimenti della settimana. Però è fortemente sentita la mancanza di quadri veramente capaci provenienti dalla classe operaia e contadina.

Per ciò che si riferisce alla propaganda esterna oltre il giornale murale, che è oggetto di cure particolari, ad ogni occasione dei compagni si recano a tenere conversazioni propagandistiche in tutte le frazioni del Comune, dove vi sia qualche ricorrenza che aduni la gente, e tutti i giorni festivi. Questo lavoro nelle campagne è particolarmente proficuo perchè la massa contadina comincia ora ad orientarsi verso i partiti di sinistra.

4) RELAZIONE GIOVANILE. Il 2 corr. si è proceduto alle scioglimento del M.G.C. conformemente a quanto stabilito dalla Direzione del Partito.

Sono in via di costituzione i gruppi giovanili comunisti presso le varie cellule, ma questo lavoro risulta alquanto difficoltoso per la relativa esiguità delle cellule per cui ben pochi sono i giovani nella stessa cellula. Comunque in 4 cellule si è già proceduto alla formazione di detti gruppi giovanili, e precisamente : Corso A, Cittadella, S. Piero, S. Lazzaro.- Responsabile del lavoro di ogni singolo gruppo è l'addetto al lavoro giovanile in seno al Comitato direttivo di cellula. Malgrado i ripetuti tentativi non è stato ancora possibile dare vita al F.D.G.

5) UNIONE DONNE ITALIANE. Anche le compagne socialiste hanno aderito all'U.D.I.- Le iscritte ammontano così ad oltre 100, ma il lavoro che detta organizzazione svolge è quasi zero. Anche fra le donne mancano i quadri operai, ed inoltre la concezione della famiglia in vigore nel nostro paese non è la più idonea a far sì che la donna possa interessarsi anche della vita politica.

6) LAVORO SINDACALE. NELLE La Camera Madamentale del Lavoro raggruppa n.5 Comuni e precisamente quelli di:Fossembrone, Fratte rosa, Montefelcino, S. Ippolite, Isola del Piano. La Consistenza organizzativa è la seguente:

Comune di Fossembrone:		
1) Sindacato dipendenti com/li, commercio ecci	n.	80.-
2) " edili	"	237.-
3) " artigiani	"	64.-
4) " lav. industria agricola (boscaioli ecc)	"	181.-
5) " " della seta	"	342.-
6) " contadini (suddivise in 10 leghe)	"	342.-
Comune di Montefelcino:		
1) Sindacato contadini (suddivise in n.5leghe)	"	134.-
2) " edili	"	8.-
Comune di Isola del Piano :		
1) Sindacato contadini	"	35.-
Comune di S. Ippolite:		
1) Sindacato edili	"	33.-
2) " contadini (suddivise in n.3 leghe)	"	113.-
Comune di Fratte rosa:		
1) Sindacato contadini (suddivise in n.2 leghe)	"	169.-
TOTALE ADERENTI		N. 1575

Segretari di detta Camera del Lavoro sono : per il P.D.C. Pistacchi Averardo -manovale -; per il P.S.I. Selvetti Luciano -ragioniere-; per il P.C.I. Zuccarelli Augusto e Romagnoli Alfeo - rispettivamente impiegato e contadino-. La Camera del Lavoro e l'addette contadini di Sezione tengono viva fra i mezzadri l'agitazione per la nuova ripartizione dei prodotti; mentre per lenire la disoccupazione dei manovali si sono indette le ditte appaltatrici a stabilire dei turni fra gli operai di detta categoria.

7) COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE. Il C.C.L.N. è attualmente così composto: per il P.D.C. Mei Angelo -tipografo-; per il P.S.I. Giordani Giovanni -ragioniere -; per il P.C.I. Carvisiglia Luca -commerciante -; si è inoltre da tempo stabilite che ogni partito rappresentato designi un membro aggiunto che per il P.C.I. è il compagno Cuceni Umberto -fotografo-.

L'attività epurativa del C.C.L.N. è stata la seguente : n. 13 guardie repubblicane inviate ai campi di concentramento; n. 13 impiegati di Enti Com/1 e parastatali licenziati e sospesi nel settembre 1944. Di questi 4 sono stati condannati dal Tribunale di Urbino a pene varianti dai 3 ai 7 anni; altri 5 sono stati condannati al confino dalla Commissione Provinciale. Si è inoltre procedute alla denuncia al Tribunale di tutti i fascisti compromessi con il delitto Valenti, avvenute nell'ottobre 1922, ed alcuni di questi sono già da tempo in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli altri imputati hanno seguito al nord il governo repubblicano e non sono ancora reperibili. N. 6 repubblicani reduci dal nord sono stati tradotti in carcere e denunciati. IL C.C.L.N. ha inoltre preso l'iniziativa per la celebrazione del 1° anniversario della Liberazione e si mantiene sempre a contatto con il Sindaco per la soluzione dei problemi cittadini.

8) AMMINISTRAZIONE COMUNALE. Sindaco del Comune è il sigl Cresci Zeno -ingegnere & La Giunta Comunale è così composta : Per il P.D.C. Boccarezza don Francesco ; Conti Bruno -ragioniere-; per il P.S.I. Bianchi Bruno -insegnante - & Marchetti Ferruccio -commerciante-; per il P.C.I. Cecchini Muzio -parrucchiere- & Piersantini Giovanni -muratore-.

9) COOPERATIVE DI CONSUMO E DI PRODUZIONE.

a) Si è costituita fin dal novembre dello scorso anno la locale cooperativa muratori che attualmente conta n. 105 iscritti. Il consiglio di Amm/ne è così costituito :

Fati Tullio (Presidente); Piersantini Giovanni, Cavanna Enrico, Bastianini Arnaldo, Lucci Primo, Pierucci Osvaldo, consiglieri. Tutti iscritti al P.C.I.-

b) Cooperativa di Consumo: sorta per iniziativa del P.C.I. & P.S.I. locali. conta attualmente 1192 soci. Il Consiglio di Amm/ne è così costituito%:

Capodagli Pietro	- Comunista -	Presidente -
Selvetti Emilio	- Indipendente	V. Presidente
Selvetti Sergio	- Comunista -	Consigliere
Capodagli Alessandro	"	"
Giordani Giovanni	Socialista-	"

c) esiste inoltre la Cooperativa di Consumo "Al Risparmio" promossa e gestita dal P.D.C.-

10) PARTIGIANI. I Partigiani del Comune sono stati n. 41 in prevalenza comunisti.

11) VOLONTARI NEL C.I.L. Gli arruolati nel C.I.L. di questo Comune ammontano a n. 32 di cui 23 comunisti. Pure numerose si presentava il 2° scaglione che per le ben note ragioni non ha potute essere inviate ai campi di raccolta.

RELAZIONE GENERALE AL 31 AGOSTO 1945

1) SITUAZIONE GENERALE. Il Comune di Fossombrone, che conta circa 12 mila abitanti, è un Comune prevalentemente agricolo. Tra i proprietari predomina la massa di quelli che possiedono non più di 2-3 poderi, mentre molto esigue si presenta il numero di coloro che possiedono più di 5 fondi. - Nei sistemi di conduzione predomina la mezzadria, e pure molto diffusa è la conduzione diretta specie per i terreni di piccola estensione. - Non troppe diffuse il bracciantato agricolo, che, specie ora, si orienta verso la categoria dei manovali. - Le condizioni economiche della massa contadina sono generalmente buone, mentre non altrettanto si può dire della massa dei braccianti. -

L'industria edilizia è ora in piena attività, ma mentre per la categoria muratori i lavori sono più che sufficienti perchè non vi sia disoccupazione, fra i manovali, specie dopo il rientro degli ex-prigionieri di guerra, si è costretti a dovere stabilire dei turni per permettere il lavoro a tutti. Detta industria non dovrebbe subire rallentamenti durante il prossimo inverno per gli stanziamenti avuti dalle Stato per i lavori necessari alla riparazione dei danni di guerra che sono stati ingentissimi, avendo la nostra Città avute distrutte, e rese inabitabili per fatti di guerra, circa la metà delle abitazioni.

L'industria serica, già molto sviluppata nell'ante guerra, poi completamente spenta per le distruzioni ricevute, ha ora ripreso il lavoro in una delle cinque filande, che occupavano una massa di circa 400 persone. Sono stati, anche qui, stabiliti dei turni per cui ogni operaia potrà lavorare una settimana ogni tre. E qui si impone il seguente problema: "è noto che l'indennità di disoccupazione può essere percepita soltanto, secondo le leggi vigenti, da coloro che hanno apposto sul libretto di lavoro le 52 marche assicurative. Ora come possono le operai raggiungere detto limite se devono necessariamente lavorare a turni?" E' ovvio che questo problema deve essere risolto tramite la Camera del Lavoro. - Si spera di potere presto rimettere in efficienza altri opifici, ma si impone il problema di trovare i vetri per le finestre, senza i quali il lavoro diverrebbe impossibile durante l'inverno.

Altre industrie non ci sono nella nostra Città, perchè i lavori di falegnameria, calzoleria, meccanica, sartoria ecc., anche laddove sono più sviluppati non esulano dal campo dell'artigianato che quindi risulta alquanto diffuso.

Il ceto impiegatizio, occupato presso il Comune, l'I.R.A.B., il Monte di Credito su Pegno, due Istituti di Credito, l'Esatteria II.DD., il dazio di consumo, ammonta a meno di 100 persone, le cui condizioni economiche non sono delle migliori.

Oltre le scuole elementari funzionano una Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo agrario, un Istituto Tecnico Inferiore, una Scuola Materna con annesso Asilo nido, che impiegano un complesso di circa 50 insegnanti. Per le distruzioni della guerra quasi tutti detti Istituti hanno dovuto adattarsi alla meglio in locali di fortuna, specie la Scuola Materna il cui Asilo lo scorso anno non ha potuto funzionare appunto per la mancanza di locali, dato che quelli destinati a tale uso erano stati requisiti dalle forze armate.

Nel ceto dei diplomati e dei laureati si manifesta più forte che altrove il problema della disoccupazione.

Riepilogando : condizioni economiche della popolazione : disagiate.
: condizioni alimentari : mediocri..

Grosso modo la suddivisione degli abitanti per categoria può essere la seguente : Operai circa 1000. - Impiegati e Prof. circa 400.-
Contadini : circa 1000.-

